



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2016, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2016, emanata dal Ministro dell'Interno in data 15 febbraio 2016, registrata alla Corte dei Conti il 3 maggio 2016 al Foglio n. 1-797;

VISTO il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 21 gennaio 2016, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero il 22 marzo 2016, visto n. 1863, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2016, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telegramma n. N.C. 333-C/1233.10/PROT. 19255/2013, a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 26.7.2013, con il quale si comunica che nei riguardi del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è in corso di definizione la procedura volta al conferimento delle funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 12 giugno 2015 – Foglio n. 1366 con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è stato nominato Prefetto a decorrere dal 30.4.2015 e fino alla data del collocamento a riposo, permanendo nelle funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO l'articolo 35 della legge 30 luglio 2002, n. 189 nonché il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

CONSIDERATO che tra le attività istituzionali di questa Direzione Centrale rientrano anche quelle di soccorso e sbarco dei migranti, di pre-identificazione e di fotosegnalamento degli stessi nonché lo svolgimento delle procedure amministrative relative alla compilazione dei modelli per la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

formalizzazione delle istanze di protezione internazionale e al rilascio dei permessi di soggiorno e all'adozione di tutti gli altri provvedimenti necessari;

CONSIDERATO che le predette attività, stante la provenienza territoriale degli immigrati appartenenti ad etnie diverse, richiedono l'utilizzo di mediatori linguistici e culturali di supporto agli operatori della Polizia di Stato nelle stesse impiegate;

CONSIDERATO che per l'affidamento di tale servizio di mediazione linguistico-culturale questa Direzione Centrale ha beneficiato e beneficia attualmente di fondi comunitari di cofinanziamento (Fondo per le Frontiere Esterne 2007-2013 e Fondo Sicurezza Interna 2014-2020) a fronte di Azioni emergenziali e specifiche;

CONSIDERATO che, con D.M. Prot. 35758, registrato alla Corte dei Conti l'1 dicembre 2015, Fg. n. 2259, approvativo della Convenzione del 31 luglio 2015 stipulata con il CIES-ONLUS il suindicato servizio è garantito fino a tutto il 31 luglio 2016;

ATTESO che, alla scadenza della predetta Convenzione, è necessario assicurare la continuità del medesimo servizio, per il triennio 2017-2019 (36 mesi), per il quale questa Direzione Centrale potrà beneficiare anche di risorse finanziarie nell'ambito del Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5414 final del 5 agosto 2015 a seguito della presentazione di un'apposita Scheda di progetto e del decreto di ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del predetto Fondo;

CONSIDERATO che per garantire l'erogazione del servizio in parola, occorre individuare un operatore economico dotato di personale qualificato nonché in possesso di comprovata esperienza nel settore di riferimento;

CONSIDERATO che, a tal fine, sarà esperita una procedura aperta, in ambito UE/WTO, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, da aggiudicare in base al criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del Codice dei contratti, mediante apposito bando di gara da pubblicare sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché, per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio;

CONSIDERATO che, stante la peculiarità del servizio da appaltare, che si caratterizza per la sua dinamicità, dipendente dai mutevoli volumi dei flussi e luoghi di sbarco dei migranti, nonché alla luce dell'esigenza di garantire con la massima rapidità e flessibilità lo spostamento logistico delle figure professionali di cui trattasi sull'intero territorio italiano, in base ai predetti flussi migratori e compatibilmente con le diversificate e variabili capacità ricettive dei territori, non si procederà alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, così come previsto dall'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto, in tale ultima ipotesi, si pregiudicherebbe lo svolgimento ottimale del servizio, anche per la difficoltà ad assicurare, attraverso più operatori economici, standard qualitativi omogenei;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), convertito, con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1) nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

Considerato che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabili con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, di cui l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante *"Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"*, convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

VISTO il verbale di stima in data 24 giugno 2016 che fissa l'importo da porre a base d'asta in € **12.051.043, 36** IVA esclusa;

VISTE le note n. 400/A.0005.35.00001/28147 del 28 giugno 2016 e n. 400/A.0005.35.00001/28805 del 4 luglio 2016, con le quali, al fine di assicurare la copertura finanziaria alla procedura di appalto da porre in essere e nelle more della presentazione della Scheda di progetto volta ad ottenere il finanziamento del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, è stato richiesto l'assenso dell'Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 34, comma 4 della Legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la missiva Prot.59170 del 12 luglio 2016, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha autorizzato questa Direzione Centrale ad assumere impegni futuri, sul capitolo n. 2765, piano gestionale 1 *"Spese derivanti dall'attuazione delle collaborazioni internazionali ed alle intese operative dirette al contrasto dell'immigrazione clandestina. Spese di interpretariato per l'accertamento delle posizioni irregolari dei clandestini per la loro identificazione e rimpatrio"*, per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 e 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, occorre provvedere alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio;

CONSIDERATO che per le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche, si



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

stima, sulla base delle tariffe praticate dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., una spesa non superiore ad **€ 12.000,00** IVA esclusa;

CONSIDERATO che per le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio si stima una spesa non superiore ad **€ 13.000,00** IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'Amministrazione è tenuta a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC l'importo di **€ 800,00**, ai sensi della delibera n. 163 emanata in data 22 dicembre 2015, n. 163, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2016;

RITENUTO di dover individuare il Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore dell'Ufficio Affari Generali *pro tempore* di questa Direzione Centrale ed il Direttore dell'esecuzione del contratto nel Direttore della 2^a Divisione del Servizio Polizia delle Frontiere e degli Stranieri di questa Direzione Centrale, Primo Dirigente della Polizia di Stato d.ssa Cinthia PETRALITO;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (Nuovo Codice dei contratti);

CONSIDERATO che la complessità oggettiva della gara da espletare, unitamente alla recente entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (19 aprile 2016) e ai carichi di lavoro già gravanti sul competente Settore di questa Direzione Centrale, rendono opportuno avvalersi di un qualificato supporto tecnico-giuridico nelle attività inerenti alla procedura di affidamento di cui trattasi;

RITENUTO, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera m), 38 e 39 del D.Lgs. n. 50/201, di affidare all'Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. – Invitalia, quale società *in house* dello Stato ex art. 33, comma 12, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, nonché centrale di committenza iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, le attività di committenza ausiliarie e, in particolare, quelle di consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto e di preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto di questa stazione appaltante;

CONSIDERATO che per i costi relativi alle predette attività di committenza ausiliarie si stima, sulla base delle linee guida e del prospetto degli oneri elaborati da Invitalia, una spesa non superiore ad **€ 83.000,00** IVA esclusa;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di decretare di contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

dei contratti pubblici, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DECRETA

1. di procedere all'indizione di una procedura aperta, in ambito UE/WTO, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, relativa all'affidamento del servizio di mediazione linguistico-culturale per un periodo di 36 mesi (triennio 2017-2019), per un importo non superiore ad **Euro 12.051.043,36** (IVA esclusa), che verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del Codice dei contratti;
2. di approvare gli atti di gara allegati al presente decreto;
3. di procedere, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, a stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante, nel rispetto delle clausole essenziali previste dallo schema di contratto pubblicato unitamente all'intera documentazione di gara;
4. di autorizzare la spesa di Euro **12.051.043,36** (IVA esclusa) per l'appalto del servizio di cui trattasi;
5. di affidare, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 73 del D.Lgs. n. 50/2016, l'incarico all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo non superiore a € **10.000,00** esclusa IVA al 22% per € 2.200,00 (€12.200,00 IVA inclusa);
6. di autorizzare, per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di appalto aggiudicato nonché di eventuali rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, previo espletamento di un'indagine di mercato, per un importo complessivo non superiore ad € **10.000,00** esclusa IVA al 22% per € 2.200,00 (€12.200,00 IVA inclusa);
7. di autorizzare, ai sensi della delibera n. 163 emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 22 dicembre 2015, n. 163, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il versamento dell'importo in favore dell'ANAC di € **800,00**;
8. di autorizzare l'affidamento delle attività di committenza ausiliarie di cui al combinato disposto degli articoli 3, comma 1, lettera m), 38 e 39 del D.Lgs. n. 50/201, Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.a. – Invitalia, per un importo stimato non superiore ad € **83.000,00** IVA esclusa;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

9. di autorizzare la spesa complessiva di **12.155.465,34** secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A. Importo complessivo dell'appalto	Euro 12.051.043,36
a. A.1 Servizio fisso	Euro 11.170.735,36
b. A.2 Servizio a chiamata	Euro 880.308,00
B. Somme a disposizione (costi pubblicità + ANAC)	Euro 20.800,00
C. Importo per Convenzione con Invitalia	Euro 83.000,00
C. Totale (A+B+C)	Euro 12.154.843,36

10. di autorizzare l'imputazione della spesa prevista per l'appalto pari ad € **12.154.843,36**, oltre IVA al 22% per 2.673.889,54, per un totale di € **14.828.732,90** sul capitolo 2765, piano gestionale 1 "*Spese derivanti dall'attuazione delle collaborazioni internazionali ed alle intese operative dirette al contrasto dell'immigrazione clandestina. Spese di interpretariato per l'accertamento delle posizioni irregolari dei clandestini per la loro identificazione e rimpatrio*" come di seguito indicato:

- € 126.660,00 per l'esercizio finanziario 2016;
- € 4.885.954,32 per l'esercizio finanziario 2017;
- € 4.889.692,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- € 4.926.626,58 per l'esercizio finanziario 2019

e/o sul Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 e relativo cofinanziamento.

11. di nominare quale Responsabile del procedimento il Direttore dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici *pro tempore* di questa Direzione Centrale.
12. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 111 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della 2^a Divisione del Servizio Polizia delle Frontiere e degli Stranieri di questa Direzione Centrale, Primo Dirigente della Polizia di Stato d.ssa Cinthia PETRALITO.

Roma, 14 luglio 2016

IL DIRETTORE CENTRALE


Pirto